

CONTRIBUTO ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

Descrizione

Il Comune, ai sensi della legge 13/89, eroga contributi, con fondi di provenienza statale o regionale, per opere direttamente finalizzate al superamento e/o alla eliminazione di barriere architettoniche in edifici privati. Le domande di contributo debbono riguardare lavori ancora da eseguire.

Requisiti

Possono presentare la richiesta di contributo:

- i portatori di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti, compresa la cecità, ovvero quelle relative alla deambulazione e alla mobilità, che risiedono continuativamente nell'immobile in cui vengono effettuate le opere
- gli esercenti la potestà o tutela su soggetto disabile (solo su minore o interdetto) residente nell'immobile in cui vengono effettuate le opere
- i Responsabili dei centri o istituti residenziali per i loro immobili destinati all'assistenza di persone con disabilità

Graduatoria nazionale e graduatoria regionale

La Regione Emilia Romagna ([DGR 171/2014](#)) ha introdotto alcune significative novità in tema di domande abbattimento barriere legge 13/89.

In sintesi dal 3 marzo 2014 facendo domanda (con un unico modulo) si sarà ammessi a due distinte graduatorie (Fondo Regionale LR 24/2001_art.56_indicazioni operative) :

- la prima di carattere nazionale (alimentata unicamente da eventuali fondi nazionali. Si ricorda tuttavia che lo Stato non ha più finanziato questa legge dal 2002) che segue le regole già in atto dal 1989.
- la seconda di carattere regionale (alimentata unicamente da eventuali fondi regionali) in cui, oltre alla distinzione tra invalidità totali e parziali, prevista dalla legge 13/89, la formulazione della graduatoria sarà determinata dall'ISEE ([ai sensi del DPCM 5/12/13 n.159](#), Circolare INPS del 25,07,2016) del nucleo familiare del richiedente e non più dalla data di presentazione della domanda.

Inoltre si prevede la possibilità che una quota maggioritaria di finanziamenti stanziato sia utilizzata per le domande di invalidi totali e una quota minoritaria per le domande di invalidi parziali.

Modalità di presentazione

La domanda deve contenere l'indicazione delle opere da realizzare e la spesa prevista, essere firmata dal disabile (o, nei casi suindicati, dall'esercente la potestà o tutela) e deve essere eventualmente sottoscritta per conferma ed adesione degli altri soggetti onerati della spesa (amministratori, proprietari ecc.).

Alla domanda debbono essere allegati:

1. Certificato medico in carta libera attestante l'handicap del residente dell'immobile e le difficoltà ad esso connesse. Le persone in possesso della certificazione di invalidità o di handicap rilasciata da apposita commissione possono allegare la fotocopia della certificazione e omettere il certificato medico nel caso che queste riportino espressamente i riferimenti alle difficoltà di deambulazione o orientamento per persone non vedenti.
2. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (già ricompresa nella modulistica) ai sensi Art. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 44 dalla quale risultino:
 - l'ubicazione dell'abitazione
 - le difficoltà di accesso
 - le opere da realizzare
3. Fotocopia del documento di identità del richiedente in corso di validità.

NB: la [Certificazione ISEE](#) relativa al nucleo familiare del richiedente non va allegata, ma il valore ISEE deve essere autocertificato nell'apposito spazio della modulistica.

Gli invalidi totali (100%) con difficoltà di deambulazione espressamente segnalate nella certificazione medico legale, per fruire della precedenza nella graduatoria (sia nazionale che regionale) prevista dall'art. 10, comma 4, della legge 13/89, devono presentare oltre ai documenti sopra indicati, fotocopia del certificato di invalidità rilasciato dalla competente commissione dell'Azienda USL.

Gli interessati possono realizzare le opere per cui richiedono il contributo solo dopo la presentazione della domanda, sopportando ovviamente il rischio della eventuale mancata concessione del contributo stesso in funzione dei fondi a disposizione la cui entità viene determinata annualmente dalla Regione E.Romagna. Le domande non ammesse a contributi rimangono in graduatoria per gli anni successivi.

Si ricorda che i lavori di abbattimento delle barriere architettoniche possono usufruire anche di specifiche agevolazioni fiscali inerenti IVA e detrazione Irpef consultabili nella [Guida alle agevolazioni fiscali per le persone con disabilità](#) curata dalla Agenzia delle entrate.

Per coloro che non intendessero produrre la certificazione ISEE è possibile accedere alla sola graduatoria nazionale.

Le domande vanno consegnate entro il 1° marzo di ogni anno, per rientrare nella graduatoria dell'anno in corso.

L'eventuale contributo è concesso nella seguente misura:

- per costi fino a 2582,28 euro: in misura pari alla spesa effettivamente sostenuta;
- per costi superiori, il contributo/base è pari a 2582,28 euro, maggiorato del 25% della spesa eccedente i 2582,28 euro, per costi fino a 12911,42 euro
- di un ulteriore 5% per la parte eccedente i 12911,42 euro e per costi fino a 51645,70

Ufficio

IV SETTORE – Edilizia e Urbanistica
SUE - Sportello Unico Edilizia

Responsabile del procedimento

Arch. Pettini Silvia
Tel: 0543.469206
e-mail: ediliziaprivata@comune.bertinoro.fc.it

Indirizzo

Piazza della Libertà n. 1 – 47032 Bertinoro (FC)

Orari di apertura al pubblico

Martedì dalle 09.30 alle 13.30 (dalle 11.30 alle 13.30 su appuntamento)

Informazioni telefoniche

Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 9.30

Costi

La domanda va presentata su apposito modulo allegando Marca da bollo di euro 16,00.

Modulistica

Sezione modulistica – Edilizia Privata – Domanda per contributo abbattimento barriere architettoniche

Normativa

Aggiornamento 1 marzo 2018